

E' stato altresì determinato in Euro 181 il gettone di presenza per ogni componente del Consiglio e del Collegio sindacale.

Come già fatto presente nella precedente relazione al Parlamento, l'attuale assetto societario trova la sua genesi in un Piano di ristrutturazione del 1994 che ha visto l'allora Ente per il cinema impegnato sin da quell'anno a conseguire una nuova struttura per un suo adeguamento alle esigenze competitive del mercato interno ed internazionale.

Val la pena di ribadire le linee guida ed i principi ispiratori di quel Piano ancora validi e che erano e sono volti a conseguire i seguenti obiettivi:

- un obiettivo di efficienza, attraverso una riorganizzazione e una revisione della cultura assistenziale, per misurarsi sul mercato;
- un obiettivo di parziale privatizzazione delle attività industriali attraverso la ricerca di partners che diano un adeguato apporto di risorse onde ricapitalizzare le società, nonché contribuiscano ad una nuova cultura di impresa;
- un obiettivo di sviluppo e intensificazione del mercato della comunicazione audiovisiva, attraverso investimenti e scelte produttive indirizzate verso i nuovi settori tecnologici della multimedialità e del digitale;
- un obiettivo di valorizzazione del patrimonio.

L'attuale strutturazione di Cinecittà, a fine anno 2002, anche a seguito della conversione in euro dei capitali sociali delle società partecipate, presenta il sottoindicato assetto societario

	N. azioni	Valore nominale	Quota capitale
1. Istituto Luce S.p.A.	2.000.000	10.320.000	100%
2. Cinecittà Studios S.p.A.	8.750.000	4.462.500	17,50%
3. Cinecittà Multiplex S.p.A. in liquid.	100	51.645	50%
4. Italia Cinema S.r.l.		438.984	85%
5. Mediport S.p.A.	132.000	1.320.000	24%

Nel mese di giugno 2002 Cinecittà Holding ha proceduto all’acquisto del 24% del capitale sociale di Mediaport S.p.A per un corrispettivo di Euro 2.231.850,59.

In data 28.1.2003 ha altresì acquistato n. 38.500 azioni, pari al 7% del capitale sociale. Successivamente, in attuazione del programma ex Lege 202/93 per l’anno 2003, la Holding ha acquisito dalla controllata Istituto Luce S.p.A. n. 110.000 azioni di Mediaport realizzando così il controllo diretto con il 51%.

Con atti successivi Cinecittà Holding ha acquistato l’ulteriore 49%, con ciò raggiungendo il 100% del Capitale Sociale della Mediaport S.p.A. e precisamente:

- con atto 2 luglio 2003, n. 176.000 azioni pari al 32% del capitale sociale;
- con atto 17 settembre 2003, n. 88.000 azioni pari al 16% del capitale sociale;
- con atto 27 ottobre 2003, n. 5.500 azioni pari al residuo 1% del capitale sociale.

4. Le Società del Gruppo.

Il Gruppo societario che fa capo a Cinecittà Holding quale ristrutturato a seguito della scomparsa di vecchi soggetti e la costituzione di nuove Società, risulta caratterizzato dall'assegnazione alle società controllate e partecipate di fini statutari coerenti con il fine pubblico, culturale ed imprenditoriale della Holding come di seguito precisato:

Istituto Luce S.p.A.

E' la società del Gruppo che non ha subito nel 2002 incisive trasformazioni e permane tuttora attributaria delle funzioni quali si sono storicamente consolidate.

La società per norma statutaria persegue "la realizzazione, diffusione e distribuzione di prodotti audiovisivi e di opere cinematografiche a corto medio e lungo metraggio con particolare riguardo a quelli di valore culturale a quelli didattici, scientifici, sperimentali promozionali per ragazzi nonché a quelli previsti dalle norme in materia di turismo e spettacolo".

Lo statuto prevede altresì compiti di programmazione di sale cinematografiche e videosale.

La Società è gestita da un Consiglio d'amministrazione o da un Amministratore unico secondo i criteri determinati dall'Assemblea.

All'Assemblea compete l'organizzazione dei programmi annuali e poliennali delle attività e degli investimenti.

In sede di elaborazione di programmi annuali, all'Istituto Luce sono state assegnate le aree di intervento nella produzione e nella distribuzione.

La Holding che in passato aveva anche indicato all'Istituto Luce l'obiettivo di rafforzare la propria presenza nell'esercizio cinematografico diretto, ha assunto in proprio la gestione delle partecipazioni nelle sale cinematografiche con l'acquisto già segnalato delle azioni Mediaport. Va evidenziato che lo sviluppo dell'attività nell'esercizio diretto, oltre ad avere un valore economico, promuove l'affermazione del cinema italiano ed europeo.

La partecipazione societaria è riconducibile alla Holding Cinecittà nella misura del 100% delle azioni, per cui la filiata Istituto Luce S.p.A. è a capitale esclusivamente pubblico.

Cinecittà Studios S.p.A. (ex Servizi)

Cinecittà Studios è stata istituita nel maggio 1997 e si è posta come momento essenziale della riconversione dell'attività di produzione industriale cinematografica che nella fase iniziale era stata esercitata sulla base dell'affitto del ramo di azienda come più ampiamente si è riferito nelle precedenti relazioni.

Con Cinecittà Studios, società partecipata, infatti, si realizza il coinvolgimento degli operatori privati riservando alla Capogruppo una partecipazione minoritaria ma essenziale.

Come già segnalato nel precedente referto il 14 settembre 2000 il Consiglio di Amministrazione della Società ebbe a deliberare la rinuncia al diritto di recesso e la proroga della durata del contratto di locazione di ramo di azienda fino al 30 settembre 2015. La partecipazione societaria della Holding in Cinecittà Studios è nelle misura, come già detto, del 17,50%

Cinecittà Multiplex S.p.A. in liquidazione

E' la derivata dalla S.r.l. Progetto Multisala.

L'Assemblea degli azionisti del 23 novembre 2000 ne ha deliberato la messa in liquidazione con decorrenza dalla stessa data.

Al 31 dicembre 2002 lo stato di liquidazione era ancora in corso, come lo è tuttora.

Italia Cinema S.r.l.

E' stata costituita il 28 dicembre 1999 con capitale a prevalenza pubblica e con il coinvolgimento di operatori privati. La quota di partecipazione pubblica al 31 dicembre 2002 era pari, come già detto, all'85%.

L'esercizio 2002 ha visto la società potenziare la strategia complessiva già notevole nell'anno 2001 di promozione del cinema italiano all'estero sulla scorta delle esperienze accumulate in questo settore dalle molte iniziative compiute da soggetti diversi.

Ciò nonostante, a causa del mancato ingresso, come invece previsto al momento della sua costituzione, dei più importanti operatori privati del settore cinematografico (ad es. Anica, AGIS), l'assemblea dei soci il 30 gennaio 2004 ne ha deliberato lo scioglimento anticipato mediante la sua messa in liquidazione con decorrenza dalla stessa data. In previsione di ciò, in data 10 dicembre 2003, era stata costituita l'Audiovisual Industry Promotion S.p.A., con un capitale sociale di € 120.000, al 50% con la Fiera di Milano S.p.A., che ha assorbito i compiti di Italia Cinema, ampliandoli ulteriormente.

Difatti la neosocietà ha per oggetto la realizzazione, la gestione, l'organizzazione di manifestazioni fieristiche in Italia e all'estero nonché l'organizzazione di mostre ed eventi accessori e collaterali relativi a tali manifestazioni, quali congressi, conferenze e tavole rotonde, prevalentemente nel settore del cinema e degli audiovisivi. E' previsto altresì l'ingresso nel pacchetto azionario della società anche della Biennale di Venezia e di altri soci.

Il Gruppo Mediaport

E' il primo circuito di multiplex operante in Italia interamente posseduto e gestito da capitale italiano.

E' nato nel 1996 per iniziativa di un gruppo di gestori di sale cinematografiche operanti da anni in diverse realtà locali (Liguria, Lazio, Triveneto) i quali avevano intuito che il futuro dell'esercizio cinematografico nazionale era nelle strutture multiplex: con il successivo ingresso nella compagine azionaria dell'Istituto Luce S.p.A., il gruppo ha consolidato ed espanso la propria presenza sul mercato nazionale.

Con la prima apertura a Genova (Cineplex-Porto Antico) e le successive iniziative a Udine-Martignacco, Avellino-Mercogliano, Padova-DueCarrate, Roma 1 Fiano, Torino-Massaua e Roma 2 Ottavia, il gruppo ha raggiunto, con 60 schermi suddivisi in n. 7 complessi, la seconda posizione sul mercato italiano dietro il colosso multinazionale Warner Village Cinemas e davanti ad altri gruppi nazionali ed internazionali quali UCI, Medusa, Kinepolis, Pathè, UGC.

Nel corso del 2003 - secondo quanto previsto dallo stesso Gruppo - ai 7 complessi già operanti, si è aggiunto un altro multiplex (Pantelleria). Nel corso del 2004 si prevedono ulteriori multiplex localizzati a Belluno (6 schermi) a Foggia (10 schermi) e ad Alessandria (12 schermi).

Il totale del personale operativo impiegato presso i suddetti complessi, unitamente a quello della struttura fissa centrale, è pari a 160 unità. Si prevede che con l'apertura dei complessi in costruzione si raggiungeranno le 280 unità.

Il 2002, in un mercato caratterizzato da una forte concorrenza (a Genova ed Udine), ma anche da una buona disponibilità di prodotto nell'ultima parte dell'anno, ha registrato un totale di n. 3.000.000 di spettatori.

Cinecittà Cinema S.r.l.

E' stata costituita in data 4.2.2004 con un capitale sociale di 10.000 Euro con l'obiettivo di farvi confluire tutte le partecipazioni (azionarie e non), della Holding e dell'Istituto Luce, nelle società che gestiscono le sale cinematografiche.

Sul conseguimento di tale obiettivo si riferirà nei successivi referti.

5. *Il bilancio di Cinecittà Holding S.p.A. nell'esercizio 2002.*
I – Stato Patrimoniale

Il bilancio di Cinecittà Holding S.p.A. al 31 dicembre 2002 è stato deliberato dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 28 maggio 2003.

La relazione del Collegio sindacale, che ha esaminato il bilancio di gestione in tutte le sue componenti, è stata depositata in data 9 giugno 2003.

La società di revisione, Deloitte G. Touche S.p.A., ha redatto la propria relazione di certificazione sull'attendibilità, verità e chiarezza dei dati della situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico al 31 dicembre 2003, in data 19 giugno 2003.

L'Assemblea della società ha proceduto all'approvazione del bilancio adottato dal Consiglio nella seduta del 25 giugno 2003.

Il bilancio è redatto secondo i criteri e le prescrizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del vigente Codice Civile.

Nella relazione del Collegio sindacale si legge che la Holding ha adempiuto nel corso dell'esercizio, agli obblighi prescritti dal Codice Civile, ed ha osservato le norme di legge e di statuto, anche in ordine alla regolare tenuta della contabilità.

In conformità alle prescrizioni di cui all'art. 2424 Codice Civile il bilancio si articola in:

- 1 – Stato patrimoniale;
- 2 – Conto economico;
- 3 – Nota Integrativa.

Detti documenti contabili sono corredati della relazione degli Amministratori, della relazione del Collegio sindacale e della relazione di certificazione della Deloitte G. Touche S.p.A..

STATO PATRIMONIALE

(importo in euro)

CINECITTA' HOLDING S.P.A.

ATTIVO	AI 31/12/2001	AI 31/12/2002
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
1. - Immateriali	488.365	388.334
2. - Materiali	35.850.156	34.970.942
3. - Finanziarie:		
- Partecipazioni	24.209.339	26.810.260
- Crediti in sofferenza	282.619	146.584
- Crediti verso altri	113	113
TOTALE B) Immobilizzazioni	60.830.592	62.316.233
C) Attivo circolante		
1. - Rimanenze	76.797	91.975
2. - Crediti	20.037.842	23.032.825
3. - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
4. - Disponibilità liquide	17.512.841	12.914.766
TOTALE C) Attivo circolante	37.627.480	36.039.566
D) Ratei e risconti	7.988	9.555
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	98.466.060	98.365.354

STATO PATRIMONIALE

(importo in euro)

PASSIVO	AI 31/12/2001	AI 31/12/2002
A) Patrimonio netto		
1. - Capitale sociale	75.400.000	75.400.000
2. - Riserve da rivalutazioni	1.624.961	1.624.961
3. - Riserve legali	179.175	245.921
4. - Utili/perdite portati a nuovo	-6.200.273	-4.933.991
5. - Utili/perdite dell'esercizio	1.332.928	377.198
TOTALE A) Patrimonio netto	72.336.891	72.714.089
B) Fondi per rischi ed oneri		
1. - Fondo imposte e tasse	-	11.845
2. - Fondo contributi art. 12 L. 1213/65	68.546	-
3. - Fondo contributi L. 202/93:		
a) Fondo contributi società controllate	16.330.432	18.218.630
b) Fondo contributi Cinecittà Holding	698.858	1.030.841
4. - Altri fondi	677.121	127.992
TOTALE B) Fondi per rischi e oneri	17.774.957	19.389.308
C) TFR per lavoro subordinato	697.497	682.386
D) Debiti:		
1) Verso fornitori	1.272.223	1.925.523
2) Verso società controllate	320.507	54.084
3) Verso società collegate	3.149.263	812.388
4) Tributari	267.300	237.852
5) Verso Istituti di previdenza e sicurezza soc.	90.636	88.867
6) Altri	841.993	906.891
TOTALE D) Debiti	5.941.922	4.025.605
E) Ratei e risconti	1.714.793	1.553.966
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	98.466.060	98.365.354
CONTI D'ORDINE	3.090.660	2.128.929

Nell'esercizio in questione, per le voci di maggior rilievo dello stato patrimoniale, valgono, sulla base anche di quanto rappresentano nella nota integrativa, le notazioni che seguono.

ATTIVO

1. Immobilizzazioni immateriali:

Sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, integrato dalle spese accessorie, quali le spese legali, di edizione, di pubblicità e quant'altro direttamente gravante sul bene e, costituite da film, prodotti televisivi e sceneggiature. Esse vengono ammortizzate, in relazione all'effettivo utilizzo, mediante accantonamento effettuato nell'apposito fondo ammortamento e, comunque, entro il periodo massimo di cinque anni, ad eccezione dei costi per il marchio che vengono ammortizzati in 10 anni. Nel 2002, le immobilizzazioni in parola, presentano un decremento di € 100.000 rispetto all'esercizio precedente, determinato dalle seguenti variazioni.

(in euro)

	<u>Valore lordo</u>	<u>Fondo amm.to</u>	<u>Valore netto</u>
Esercizio 2001	33.082.444	32.594.079	488.365
Esercizio 2002	33.152.147	32.763.813	388.334
	69.703	169.734	-100.031

2. Le immobilizzazioni materiali:

Sono riportate al valore originario di acquisto comprensivo dei costi accessori rettificati dalle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge (L. 576/75; L. 413/91) e dalla allocazione del disavanzo di fusione registrato nel 1998. Rappresentano il valore di iscrizione dei terreni, fabbricati e degli altri beni, al netto del fondo di ammortamento. In particolare, esse, nei loro valori netti di bilancio pari a 34.971 migliaia di euro, si suddividono nelle seguenti voci: 1) Terreni 16.491 migliaia di euro; fabbricati 18.206 migliaia di euro; altri beni 274 migliaia di euro.

3. Immobilizzazioni finanziarie:

Sono costituite dalle partecipazioni in società controllate e collegate, e iscritte all'attivo dello stato patrimoniale al costo di acquisto, rettificato in

diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore e in aumento qualora successivamente vengano meno i motivi di rettifica. Le partecipazioni nelle società controllate, comprendono inoltre le rivalutazioni di cui alla legge n. 292/93 e i conferimenti in conto futuri aumenti di capitali. Le partecipazioni nelle società controllate sono passate dai 19.668 migliaia di euro dell'esercizio 2001 ai 20.038 migliaia di euro del 2002 (+ 369 migliaia di euro). Per le società collegate, i rispettivi valori sono aumentati da 4.541 migliaia di euro a 6.772 migliaia di euro. Ciò spiega il perché il totale delle partecipazioni sia passato dai 24.209 migliaia di euro dell'esercizio 2001 ai 26.810 migliaia di euro dell'esercizio 2002. Le partecipazioni nelle società collegate, iscritte al costo di 6.772 migliaia di euro, comprendono le quote di partecipazioni in Cinecittà Studios S.p.a. per 4.519 migliaia di euro (17,5%), nel Consorzio Cinecittà Digitale, per un fondo consortile di 22 migliaia di euro (50%) al netto delle perdite 1996/02 e nella Mediaport S.p.a. per 2.232 migliaia di euro (24%) le cui azioni sono state acquistate nel corso dell'anno.

Per quanto riguarda i crediti in sofferenza ridottisi a 147 migliaia di euro rispetto a 283 migliaia di euro dell'anno precedente, essi vengono indicati al netto del relativo fondo di svalutazione.

4. Rimanenze:

La posta ammonta a 92 migliaia di euro nell'esercizio 2002, con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 15 migliaia di euro, dovuta alla spesa sostenuta a valere sui contributi programma 2003 (L. 202/93).

5. Crediti:

Sono passati dai 20.038 migliaia di euro dell'esercizio 2001 ai 23.033 migliaia di euro dell'esercizio 2002. La variazione in aumento è stata prevalentemente determinata dai crediti verso clienti, verso società controllate e l'Erario. Le voci maggiormente significative sono: crediti verso clienti per 758 migliaia di euro; verso società controllate per 11.748 migliaia di euro; verso l'Erario per 9.777 migliaia di euro. In particolare detti crediti rispetto all'esercizio precedente, registrano un incremento di 913 migliaia di euro, dovuto, in gran parte, alla ritenuta d'acconto del 4% operata dal Ministero per i Beni e le Attività

culturali sui versamenti di contributi ex lege 202/93 effettuata nell'anno del maggior credito IVA.

6. Disponibilità liquide:

La posta ammonta nell'esercizio 2002 a 12.915 migliaia di euro, con una minor consistenza rispetto all'esercizio precedente di 4.598 migliaia di euro. Rappresenta le risorse destinate al finanziamento degli investimenti previsti dai programmi di attività.

7. Ratei e risconti attivi:

Pari a 9 migliaia di euro nell'esercizio 2002, comprendono la quota, di competenza degli esercizi futuri, dei costi riguardanti il canone di servizi WIND Net, la polizza assicurativa e il canone Leasing.

PASSIVO**8. Patrimonio netto:**

Nel 2002 il patrimonio netto riportato in bilancio, è aumentato rispetto all'esercizio precedente di 377 migliaia di euro. Tale incremento è da ascriversi, al maggior importo registrato nella riserva legale, alle minori perdite portate a nuovo, nonché all'utile di esercizio.

9. Fondi per rischi e oneri:

a) Fondo imposte e tasse: pari a 12 migliaia di euro nell'esercizio 2002, rappresenta l'accantonamento effettuato a fronte degli oneri conseguenti all'adesione al condono fiscale previsto dalla legge 27.12.2002, n. 289, per sanare le liti pendenti nei confronti della incorporata Cinecittà S.p.a., nonché per la presentazione della dichiarazione integrativa semplice al fine di ridurre i periodi di imposta accertabili.

b) Il fondo contributi ex lege 202/93, pari a 19.249 migliaia di euro nell'esercizio 2002, è costituito dal fondo contributi società controllate (18.219 migliaia di euro), che rappresenta il residuo importo delle sovvenzioni relative ai programmi dell'Istituto Luce e Italia Cinema s.r.l.. e del fondo contributi Cinecittà Holding

(1.031 migliaia di euro), che residua sull'importo da utilizzare, per il programma 2002 della Società.

c) Altri fondi: La voce comprende l'accantonamento ad integrale copertura dei minimi garantiti, classificati tra gli "altri crediti" dell'attivo circolante, erogato dalla ex Cinecittà International per ottenere l'autorizzazione allo sfruttamento economico di 14 film sul mercato brasiliano e indiano (99 migliaia di euro), il fondo rischi proveniente dalla ex Cinecittà S.p.a. (verbale Finanza su irregolarità IVA 13 milioni pari a 6 migliaia di euro). Comprende, inoltre, un accantonamento prudenziale di 10 migliaia di euro effettuato a fronte di vertenze in corso ma cessate nello stesso anno 2002, nonché uno stanziamento prudenziale di 12 migliaia di euro per futura copertura di perdite delle società partecipate.

10. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato: Il fondo nell'esercizio 2002, registra un decremento di 15 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente, in relazione agli utilizzi della anticipazione.

11. Debiti: Tale posta ammonta nell'esercizio 2002 a 4.026 migliaia di euro con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 1.916 migliaia di euro, dovuta principalmente alla riduzione dei debiti verso società controllate e collegate.

Essi sono così composti da:

- a) debiti verso fornitori per 1.925 migliaia di euro, che comprendono 164 migliaia di euro per fatture ricevute dalla società Cinecittà Studios;
- b) debiti verso società controllate per 54 migliaia di euro, diminuiti rispetto agli esercizi precedenti a seguito del versamento alla Italia Cinema s.r.l. degli ultimi decimi del capitale sociale sottoscritto;
- c) debiti verso società collegate per 812 migliaia di euro. Anche questi registrano un notevole decremento rispetto al precedente esercizio, dovuto al versamento a Cinecittà Studios, dei rimanenti decimi del capitale sottoscritto;
- d) debiti tributari per 238 migliaia di euro, costituiti da debiti verso l'Erario per IRPEF, nonché dall'IRPEG calcolata per l'esercizio 2002;
- e) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale per 89 migliaia di euro, relativi ai contributi dovuti sulle retribuzioni del personale dipendente e autonomo per il mese di dicembre 2002;

f) altri debiti per 907 migliaia di euro, relativi, in gran parte, a debiti verso produttori provenienti dalla ex Cinecittà s.p.a. nonché verso il personale dipendente.

12. Ratei e risconti: la posta rappresenta per la quasi totalità (1.554 migliaia di euro), la differenza tra il valore corrispondente alla parte del programma realizzato in investimenti capitalizzati e il contributo effettivamente utilizzato, in relazione agli oneri per ammortamenti accertati sugli esercizi di competenza ed ai recuperi delle anticipazioni per minimi garantiti.

13. Conti d'ordine: vi figurano, tra l'altro, fidejussioni emesse da Istituti bancari a favore dell'Ufficio IVA di Roma per crediti IVA degli anni 1997, 1998 e 1999. Rispetto al precedente esercizio nel 2002, esse registrano un decremento di 962 migliaia di euro dovuto all'estinzione delle fidejussioni di 956 migliaia di euro, emesse a favore dell'Ufficio IVA per conto dell'Istituto Luce e, ai minori impegni per beni ricevuti in leasing.

II Conto economico

Il conto economico di Cinecittà Holding S.p.a. è esposto, nei valori e nei costi della produzione, nel prospetto che segue: